

tajar le aque; *tertio* meter armada de galie et navilij in Po a le boche per divertir, porzendo se avanti sichome richiederà il bisogno. *Item*, mandano 15 bombardieri in Lignago, et Latanzio da Bergamo con fanti 250 in zercha, Jacometo da Novello e Giacomo Schiavo è li, e vi mandano *etiam* cavali lizeri, zoè el Detrico e il conte Vanis con li polizani. *Item*, mandano una lettera auta dil proveditor di Lignago, etc.

*De li diti proveditori date eri in Campo, a hore 4 1/2.* Come è zonto li Octavian di Calepio familiar di sier Zacaria Contarini el cavalier, qual domenica fu in Brexa con el gran maistro, sollicita la expedition per Lignago, tutte le zente d'arme è in camino. *Item*, è venuto di Brexa a Verona con il capitano Ricardo et el podestà di Brexa milanese, dotor di Moroni, à portà scudi 32 milia a lo episcopo di Trento in Verona e fato certo contrato insieme. *Item*, che 'l gran maistro dà fama andar a Cremona e tolse la volta di Mantoa. *Item*, scrive che si provedi a Lignago.

*Da Lignago, di sier Carlo Marin, proveditor, di 7, a li proveditori zenerali in Campo, date a di 7.* Come à per uno explorator, domenica da matina vene su per Po molti burchi et arivono a Villanova e li vete tra Bregantin e Melara zercha 40 bureliij e tutta hora vi zonzeva di altri per far uno ponte sora Po, à visto i legnami, maistri, inzegneri e zente, e che quel di a hore 16 tutti si levono e tornò in zoso fino a Figaruol, e li fermati si dice aspetar spagnoli, e questo levar è stà per el zonzer di Lodovico da Fermo a Mantoa e non voler dar quel passo a francesi. *Item*, il cardinal di Ferrara si aspetava a Melara. *Item*, esso proveditor avisa come tre compagni di quelli è in el bastion di la croseta si fenno cassar a la mostra etc.

144 *Di sier Andrea Zivran, proveditor di stratioti, date in Cao d' Istria, a di 5.* Come per exequir le lettere di la Signoria nostra e andar a la volta de San Vicenti e a Puola per far cargar le artellarie e munition justa i mandati nostri; hessendo per andar, la comunità di Rozo li mandò a dir che zente alemane, cavali 60 et pedoni zercha 200, eri esser stati fino soto dito castello per inferirli molestia, ussiti fuora quelli subditi nostri di Rozo, virilmente se difeseno, e più uno de inimici a cavallo e molti ferite, e inimici tornono con scorno, *unde* esso proveditor va a quella volta a far qualche imboscata per opprimer li inimici, et ha spazà lettere al capitano di schiavi, et altri lochi, si meteno in hordine con quello più numero di zente i pol, et spera di far fa-

cende. *Item*, mo terzo zorno mandò alcuni stratioti fuora, qualli sopra el territorio di Trieste andono fino a presso le porte di Trieste, e trovò certi carazi numero 12 che conducevano con cavali vituarie in Trieste e li preseno e menoli in Cao d' Istria, i qualli stratioti dicono aver parlato con quelli triestini, li hano ditto: fratelli hora mai doveresti pur esser sacij de molestarne, nui siamo disfati e più non vi dagamo impazo, perchè non fate el simile vui. *Item*, scrive esso proveditor quelli stratioti sono desobedienti, non val careze ni pregiere etc. *Item*, a recuperar di Castelnovo justa i mandati nostri è stato in colloquio con il podestà di Cao d' Istria, ma dentro è custodia di zente cesarea et è ben munito di artellarie, *adeo* non si potrà aver quel castello si non per forza.

Et in Colegio con li savij vene il signor Chiapin Vitello novamentè conduto et parloe zercha le zente sue che aspetta, et fu posto certo hordine per dite zente e fato letere.

Vene Octavian di Calepio homo di sier Zacaria Contarini el cavalier è preson in Franza, qual vien di Franza per tratar la recuperation dil patron, et disse quanto havia visto, come *etiam* per lettere notade di sopra di provevitori di Campo ho fato mentione.

Et nota, in lettere di dicti proveditori mandano qui una lettera drizata a esso proveditor Griti, li scrive uno Bernabò Visconte et lo prega li daji salvo conduto di poter mandar uno homo di qui per parlar a Sagramoso Visconte suo fratello, è prexon.

A di 10 in Colegio veneno alcuni oratori di Cavarzere con lettere di sier Marco Antonio Contarini capitano di Po, che si provedi a quel loco, sono in grandissimo pericolo, et che 'l podestà era partito, qual è sier Marco Antonio Ferro *quondam* sier Nicolò *quondam* sier Francesco, et havia auto danari da la comunità di tutto il tempo, *unde* li fo fato far comandamento andasse a Cavarzere a livrar li danari ha tochato, e fo spazà li oratori. 145

Relatione di sier Alvise da Molin savio dil Consejo, qual eri sera andò dal marchexe di Mantoa in toreselle a dirli la deliberation dil senato che 'l venisse questa matina a la Signoria. Et fo parlato zercha el dito marchexe con li cai di X.

Et vene poi il dito marchexe in Colegio acompagnato da 10 zenthiloneni chiamati jeri sera in pregadi per questo, zoè sier Zuan Badoer dotor et cavalier, sier Francesco Capello el cavalier, sier Antonio Trivixan el cavalier, sier Nicolò Michiel el dotor,